



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli, 23/11/2017
Prot. n. 2017/15943/DRCAM

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e delle relative indagini per la realizzazione del Nuovo Polo del Ministero dell'Interno presso l'immobile demaniale "Caserma Boscarello" sito in Napoli alla via Miano n.189 - CIG 7166598FBE – CUP G68F16000000001.

Determina di esclusione.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

PREMESSO CHE:

con determina a contrarre n. 2017/10884 del 31.07.2017, veniva indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e delle relativi indagini finalizzato alla realizzazione del "**Nuovo Polo del Ministero dell'Interno, Cittadella della Sicurezza**" presso l'immobile demaniale "**Caserma Boscarello**" sito in Napoli alla via Miano n. 189, mediante bando trasmesso alla GUUE in data 31/07/2017, pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie speciale n. 91 del 09/08/2017, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/16;

con atto prot. n. 13148 del 03.10.2017 è stato individuato il Seggio di gara e la Commissione tecnica dal Direttore dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania;

con atto prot. n. 14079 del 19.10.2017 è stata anche determinata l'ammissione del Concorrente n.13 – "**Politecnica Ingegneria e Architettura Soc. Coop. (mandataria), Gnosis Architettura Soc. Coop., Mythos Consorzio Stabile Scarl**", alle successive fasi di gara;

con atto prot. n. 14604 del 31.10.2017 è stata anche determinata l'ammissione del Concorrente n.9 – "**Costituendo RTP ATELIER (S) Alfonso Femia Srl (mandataria), OD'A Officina d'Architettura Srl, Ideas Srl, United Consulting Srl, Innova Scarl**", alle successive fasi di gara;

dalla lettura del verbale della prima adunanza, del 08.11.2017, della Commissione giudicatrice, prot. n. 14907 di pari data, emerge che per il Concorrente n. 13 "**durante l'apposizione della sigla da parte dei Commissari alle pagine dei curricula dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro, viene rilevata la presenza del curriculum della dott.ssa Giovanna Greco, nata a Napoli il 27.04.1945, allegata anche alla documentazione presentata dal Concorrente n. 9**";

il disciplinare di gara prevede che:

"12. Requisiti di partecipazione - Struttura operativa minima per l'espletamento dell'incarico - Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta, una



struttura operativa minima composta dalle seguenti professionalità: ...; 7) Archeologo. ...”;

“11. Soggetti ammessi alla gara. ... *Ai sensi dell'art. 48 co. 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara sotto qualsiasi forma societaria di liberi professionisti o una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore”;*

dal chiaro tenore testuale della normativa prevista dalla *lex specialis* di gara, è emersa l'opportunità di procedere ad una analisi degli atti di gara, al fine di rivedere valutazioni già svolte a seguito di detto sopravvenuto elemento istruttorio;

dall'analisi degli atti, è emerso che detto professionista, arch. Giovanna Greco, nata a Napoli (Na) il 27.04.1945, GRGNN45D67F839M, assume la funzione di *Archeologo* (Prestazioni Archeologiche) per i Concorrenti nn. 9 e 13, ed inoltre che:

- per il Concorrente n. 9, riveste la qualifica di *collaboratore con contratto parasubordinato* della mandante *“Innova Scarf”*;

- per il Concorrente n. 13, riveste la qualifica di *socio* della mandante *“Gnosis Architettura Soc. Coop.”*;

RITENUTO conseguentemente di dover provvedere in merito, pubblicando sul profilo del committente Agenzia del Demanio il presente provvedimento, dandone contestualmente avviso ai medesimi Concorrenti;

SENTITE le U.O. *“Servizi Tecnici”* ed *“Ufficio del Direttore”*, istituite nell'ambito della propria organizzazione quali strutture tecniche ed amministrative della S.A.;

VISTO l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/16 che stabilisce *“Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120 c.p.a., sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali”*;

VISTO l'art. 120, comma 2 *bis*, del D.Lgs. n. 104/10, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, che dispone testualmente che *“Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di 30 giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'art.29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge n.11/16. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endoprocedimentali privi di immediata lesività”*;

VISTO il Regolamento di Contabilità ed Amministrazione dell'Agenzia del Demanio;

VISTO l'art. 4 della Determinazione n. 76, prot. n. 2017/2681/DIR del 23.02.2017;

VISTO il D.Lgs. n.163 del 12.04.2006;

VISTO il D.P.R. n.207 del 05.10.2010;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Art. 1. L'ESCLUSIONE dalle successive fasi di gara dei seguenti Concorrenti:

n. 9 *“Costituendo RTP ATELIER (S) Alfonso Femia Srl (mandataria), OD'A Officina d'Architettura Srl, Ideas Srl, United Consulting Srl, Innova Scarf”*;

n. 13 "Politecnica Ingegneria e Architettura Soc. Coop. (mandataria), Gnosis Architettura Soc. Coop., Mythos Consorzio Stabile Scarl";

in ragione delle seguenti considerazioni:

Il disciplinare di gara prevede che "Alla relazione tecnica dovranno essere allegati i curricula dei professionisti (...) facenti parte del gruppo di lavoro. Si specifica che, i curricula, da allegare alla relazione, dovranno essere firmati e corredati della sottostante dichiarazione, ...".

Il capitolato tecnico prevede la figura dell'Archeologo quale professionista costituente il gruppo di lavoro minimo inderogabile per la partecipazione alla gara.

Nel corso della seduta di gara dell'08.11.2017 emerge che la dott.ssa Giovanna Greco, in qualità di Archeologa, fa parte della struttura operativa dei Concorrenti nn. 9 e 13, ciò determinando una coincidenza del requisito professionale richiesto e, quindi, una partecipazione plurima alla medesima gara.

Inoltre, l'arch. Greco riveste, per il Concorrente n. 9, la qualifica di *collaboratore con contratto parasubordinato* della mandante "Innova Scarl", mentre, per il Concorrente n. 13, la qualifica di *socio* della mandante "Gnosis Architettura Soc. Coop."

Considerato che le previsioni del disciplinare miranti a vietare la partecipazione plurima sono caratterizzate da elementi di legalità, e collegate alla delicatezza e complessità della progettazione (servizio di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini occorrenti per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con riferimento ai lavori realizzazione del "Nuovo Polo del Ministero dell'Interno, Cittadella della Sicurezza"), visto il chiaro dato testuale e sistematico delle stesse, non emerge nessun apprezzabile margine di valutazione residua in capo alla P.A., alla quale rimane l'obbligo di provvedere nel senso conforme;

Art. 2. DISPONE la comunicazione d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni di detta esclusione ai Concorrenti ed agli offerenti esclusi, nonché la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo internet dell'Agenzia del Demanio;

Art. 3. ATTESTA che ai sensi dell'art. 120, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 104/2010, come modificato dall'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016, è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Campania, sito in Napoli, avverso l'esclusione disposta con il presente provvedimento entro 30 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante;

Art. 4. ATTESTA che gli atti della procedura potranno essere visionati presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania sita in Napoli alla via San Carlo n. 26, secondo le modalità di legge.

Il Direttore Regionale
Edoardo Maggini



